



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Alessandria della Rocca



Bivona



Cianciana



San Biagio Platani



Santo Stefano Quisquina



COMUNE DI BIVONA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Comune capofila

Distretto socio-sanitario **D**

AVVISO PUBBLICO

Individuazione delle imprese per la realizzazione dell'azione tirocini inclusivi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - Progetto PON del sostegno per l'inclusione attiva (SIA) di cui all'avviso n. 3/2016 del ministero del lavoro e delle politiche sociali - FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001. CUP: J31E18000010006

Visto:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 03/08/2016 con il quale è stato adottato l'Avviso n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014 – 2020, Programma Operativo Nazionale del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA);
- il Decreto Direttoriale n. 392 del 12.09.2017 che ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento proposti dalle Commissioni di valutazione, ai sensi del richiamato Avviso n. 3/2016 e autorizzato il relativo finanziamento della proposta progettuale presentata dal Comune di Bivona, capofila del Distretto Socio Sanitario "D2";
- la Convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-SIC_03 per lo svolgimento delle funzioni del beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014/2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, CUP: J31E18000010006;
- il progetto che, per l'azione B.2.C, prevede la realizzazione di Tirocini inclusivi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, mediante i quali sarà effettuato inserimento di tipo lavorativo, da svolgersi presso i Comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario n. 2, di cui il Comune di Bivona è soggetto capofila;
- Che con determinazione del Dirigente del Dipartimento 2 Servizi alla Persona e Politiche per lo Sviluppo Territoriale è stato preso atto dell'elenco distrettuale definitivo costituito da n. 46 utenti per i quali verrà attivato il Tirocinio inclusivi finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

A tal proposito, il Distretto Socio Sanitario D.2 intende procedere alla formazione di una long list di imprese disponibili ad attivare una collaborazione per l'inserimento dei suddetti beneficiari come appresso indicato.

1. Finalità dell'intervento

Attuazione di Tirocini inclusivi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione previsti per l'azione B.2.C del Progetto **PON DEL SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA) DI CUI ALL'AVVISO N. 3/2016 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – FSE 2014/2020, CCI N. 2014IT05SFOP001. CUP: J31E18000010006.**

L'attivazione dei tirocini sono finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione presso le Aziende del territorio del Distretto Socio-Sanitario n. 2, di soggetti in carico ai servizi sociali territoriali in condizione di svantaggio socio-economico inoccupati e/o disoccupati fruitori della misura PON-Inclusione.

2. Soggetti che possono essere iscritti nella long list

Tutte le Aziende (profit e no-profit) interessate, con sede legale e/o operativa nel territorio del Distretto Socio-Sanitario D2 (Bivona, Alessandria della Rocca, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina) che possono presentare "Scheda Adesione Azienda", mediante l'apposito modello, scaricabile dai siti internet di ogni singolo Comune del Distretto Socio Sanitario D2.

A titolo meramente indicativo possono presentare richiesta:

- Aziende operanti in tutti i settori
- Studi Professionali
- Ditte individuali
- Consorzi agrari, consorzi per lo sviluppo industriale
- Cooperative di produzione lavoro e/o servizi

iscritte nel Registro delle Imprese ed in possesso dei requisiti di cui al successivo punto.

Il tirocinio formativo si svolgerà, presso le aziende/enti che hanno presentato la propria adesione, con orari e modalità da concordare, nel rispetto del progetto personalizzato di ogni singolo beneficiario, per una durata massima di 24 ore settimanali e mesi 3 (tre).

3. Requisiti di ammissibilità

- avere una unità produttiva/commerciale/locale nei seguenti comuni: **Bivona, Alessandria della Rocca, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina;**
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
- non avere effettuato nei 12 mesi precedenti, licenziamenti per riduzione di personale, salvo che per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo;
- non essere ricorsi nei 12 mesi precedenti alla Cassa Integrazione Guadagni (Ordinaria, Straordinaria ed in deroga);
- essere in regola con l'applicazione del CCNL del settore di riferimento;
- non essere destinatari di provvedimenti giudiziari per i quali è prevista l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231;
- essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva – previste dalla legge n. 68/1999 e s.m.i., senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della legge medesima;
- essere titolari di partita IVA;
- essere iscritti alla CCIAA;
- che sono state messe in atto tutte le misure di sicurezza ai fini della tutela della salute e essere in regola con il "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto tra le parti il 6 aprile 2021;
- di essere in regola con le disposizioni nazionali e regionali anti contagio da Covid-19;

L'insussistenza anche di uno solo dei requisiti, comporta la non ammissione alla long list.

4. Articolazione dell'intervento

L'attivazione di tirocini inclusivi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione previsti per l'azione B.2.C del Progetto approvato al Distretto n. 2 è prevista per n. 46 utenti.

Per ogni tirocinio sarà erogato all'utente una indennità mensile pari ad € 500,00 per un periodo massimo di 3 **(tre) mesi, per n. 324 ore complessivi**.

Per ogni tirocinio sarà erogato alla persona una indennità mensile pari ad € 500,00, che sarà corrisposta al raggiungimento di un livello minimo di partecipazione del 70% in relazione alle attività di tirocinio previste per ogni mese, pari a 96 ore.

A carico del progetto graveranno le spese degli oneri INAIL e l'assicurazione RCT.

I tirocini inclusivi, non si configurano, in nessun caso, come rapporti di lavoro né subordinati né di natura autonoma.

L'attivazione del tirocinio inclusivo avverrà previa stipula di apposita convenzione secondo quanto previsto dalla nota prot. n. 43633/2018 del 30.11.2018, contenente "Linee Guida per i tirocini di inclusione sociale" emanata dal Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

5. Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante deve garantire lo svolgimento del tirocinio in coerenza con gli obiettivi previsti dal progetto ed in particolare:

- ✓ stipulare la Convenzione con il soggetto promotore;
- ✓ collaborare con il soggetto promotore e con il referente dell'Ente che ha preso in carico la persona alla redazione e alle eventuali variazioni del Progetto di Tirocinio;
- ✓ designare un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori, in possesso di competenze professionali adeguate, coerenti con il Progetto e sufficienti a monitorarne le attività;
- ✓ effettuare le comunicazioni obbligatorie di cui al D.L. n. 150/1996 di competenza del soggetto ospitante;
- ✓ assicurare la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettiva;
- ✓ mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, ecc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- ✓ collaborare con il Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante e con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del Tirocinio;
- ✓ collaborare alla progressiva redazione della Scheda Individuale;
- ✓ comunicare in forma scritta al soggetto promotore ed al Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante le eventuali necessità di variazione del Progetto di Tirocinio (es.: cambiamento della sede del Tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor aziendale, ecc.);
- ✓ concordare con il Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante e comunicare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del Tirocinio;
- ✓ valutare, in collaborazione con il Referente dell'ente che ha preso in carico il soggetto l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio dell'Attestazione finale.

Le aziende aderenti possono ospitare contemporaneamente:

- fino a 2 (due) tirocinanti, nel caso di aziende che hanno in forza fino a 5 (cinque) dipendenti assunti a tempo determinato/indeterminato
- fino a 4 (quattro) tirocinanti, nel caso di aziende con un numero di dipendenti assunti a tempo determinato/indeterminato compreso tra 6 (sei) e 20 (venti);
- fino ad un massimo di tirocinanti pari al 20% dei dipendenti assunti a tempo determinato/indeterminato, nel caso di aziende con un numero di dipendenti superiore a 21 (ventuno) unità;

Per il calcolo dei dipendenti si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 68 della legge 15 maggio 2013 n. 9 (pubblicata sulla GURS del 17.05.2013 – Disposizioni in materia di istruzione, formazione e cultura, abrogazioni e modifiche di norma).

6. Obblighi e diritti del tirocinante

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel Progetto di Tirocinio svolgendo le attività concordate con il Referente dell'ente che lo ha preso in carico e con i tutor.

Deve, inoltre:

- ✓ svolgere le attività previste dal Progetto Tirocinio seguendo le indicazioni del Referente e dei tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- ✓ rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- ✓ mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del Tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del Tirocinio;
- ✓ valutare l'esperienza di Tirocinio, se del caso con il supporto del Referente e dei tutor.

Il tirocinante può interrompere il Tirocinio in qualsiasi momento previo confronto con il Referente o con il tutor nominato dal soggetto promotore.

Al tirocinante viene rilasciata dal soggetto promotore l'Attestazione finale.

Il tirocinante ha diritto di ricevere l'indennità prevista dal Progetto di Tirocinio.

Al termine del Tirocinio, sulla base del Progetto e della Scheda Individuale, è rilasciata al tirocinante un'Attestazione finale, firmata dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante.

Per i Tirocini in argomento, l'indennità indicata dal Progetto costituisce un sussidio assistenziale che si sostanzia in un sostegno di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

Al tirocinante, al raggiungimento del 70% delle presenze mensili, dovrà essere corrisposta un'indennità per la partecipazione al Tirocinio stabilita in sede di predisposizione del Progetto. Percentuali di presenza inferiori, utili al pagamento mensile dell'indennità potranno essere valutate, in relazione alle specifiche necessità del soggetto, dal Referente dell'ente che ha preso in carico la persona, sentiti i tutor dell'ente promotore e del soggetto ospitante.

Il tirocinante deve essere obbligatoriamente assicurato contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e per responsabilità civile verso terzi presso idonea compagnia assicurativa.

Le coperture assicurative devono riguardare sia le attività svolte all'interno dell'azienda sia le attività eventualmente svolte all'esterno dell'azienda e previste nel Progetto di Tirocinio.

La copertura del costo dell'indennità e delle coperture assicurative è in capo all'ente giuridico che ha in carico il tirocinante.

Le attività indicate nel Progetto di Tirocinio costituiscono la base per tracciare e documentare l'attività svolta nella Scheda Individuale e nell'Attestazione finale.

I Centri per l'Impiego competenti per sede di svolgimento del Tirocinio, tramite il SILAV e il sistema delle comunicazioni obbligatorie, verificano l'accesso allo strumento del Tirocinio, promuovendo il monitoraggio dell'esperienza di Tirocinio e verificano e valutano gli esiti anche in termini di inserimenti lavorativi.

In ordine alla rilevazione di eventuali distorsioni e/o strumentalizzazioni nell'uso dell'istituto del Tirocinio, con riguardo alle attività svolte, se non conformi al Progetto di Tirocinio, alle cessazioni anomale, alle mansioni cui i tirocinanti vengono adibiti, alla reiterazione del soggetto ospitante a copertura di specifica mansione, all'impiego di tirocinanti per sostituire personale sospeso/licenziato, all'incidenza dei tirocini non conformi attivati da uno stesso promotore e alla concentrazione dell'attivazione di tirocini in specifici periodi dell'anno, si rimanda ai procedimenti ed alle comunicazioni ai Servizi Ispettivi prescritti per i tirocini di cui alla Conferenza Stato-Regione del 25 maggio 2017 ed alle disposizioni in materia emanate dall'Assessorato Regionale Famiglia.

7. Modalità di invio dell'istanza

Le domande di ammissione alla long list, redatte in carta semplice sull'apposito modulo, devono essere presentate al Comune di Bivona entro il **dodici luglio 2021** mediante una delle seguenti modalità:

1. Presentazione diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Bivona sito in Bivona, Via Roma n. 23;
2. Trasmissione a mezzo PEC bivona.prot@pec.it mediante propria casella di posta elettronica certificata.

La presentazione della disponibilità delle aziende è a sportello ossia fino ad esaurimento delle risorse utili all'inserimento in azienda dei beneficiari del progetto PON Inclusione.

Ai fini dell'aggiornamento della long list, dopo la scadenza fissata del 12.07.2021, il presente avviso rimarrà aperto fino al 31.08.2021.

All'istanza di adesione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- autodichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'impresa
- fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante.

8. Rispetto della Privacy

Il Comune di Bivona, capofila del DSS 2, titolare del trattamento dei dati forniti, si impegna al trattamento dei dati personali e sensibili comunicati dai richiedenti soltanto per gli scopi di cui al presente Avviso e, comunque, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy, con particolare riferimento a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 denominato "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e dal GDPR n. 679/2016 "*Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali*".

9. Controlli

L'Ufficio Servizi Sociali provvederà a verificare, monitorare ed effettuare controlli circa la regolarità della documentazione presentata, lo svolgimento delle procedure e l'attuazione dell'intervento complessivo, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco.

Il Comune di Bivona, in qualità di capofila del DSS 2, può sospendere l'intervento per avvenuta comunicazione da parte dell'ente erogatore del finanziamento e/o per qualsiasi altra causa non imputabile alla scrivente.

10. Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità. La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui lo stesso fa riferimento.

11. Pubblicità

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica, viene pubblicato sul sito Istituzionale del Comune di Bivona, capofila del DSS 2 e sui siti istituzionali dei Comuni partner: Alessandria della Rocca, Cianciana, san Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina.

Informazioni possono essere richieste al RUP: Assistente Sociale Leto Franca – Coordinatore del Distretto Socio Sanitario n. 2 0922 986275.

12. Rinvio

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si applicano:

- le disposizioni di cui all'Avviso pubblico della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/2016, disciplinante la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione del SIA/REI;
- le disposizioni della Convenzione di Sovvenzione del progetto di implementazione del SIA/REI, disciplinante i rapporti tra gli Enti beneficiari e partner attuatori e l'Autorità di Gestione del PON Inclusione;
- le disposizioni contenute nella normativa vigente.

Bivona, 30/06/2021

Il Coordinatore del Gruppo Piano
Assistente Sociale Franca Leto

Il Dirigente del Distretto Socio Sanitario D2
Dott.ssa Carmela La Mela Veca